

VERBALE DEL REVISORE UNICO

VERBALE N. 05 del 24/03/2025

Oggetto: Parere su proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale, avente ad oggetto: "Art. 3 comma 4 D.Lgs 23.06.2011 n°118 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024".

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **24** del mese di **marzo**, il sottoscritto Mannino Giuseppe Salvatore, Revisore Unico del Comune di Santa Cristina Gela:

Vista la proposta di Giunta n. 18 del 07/03/2025 pervenuta a questo organo di revisione il 07/03/2025.

Vista la proposta in oggetto sottoposta a questo organo di revisione economico-finanziaria per acquisire il parere in conformità al principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 punto 9.1 che prevede che il riaccertamento ordinario è effettuato annualmente dalla Giunta Municipale previa acquisizione del parere dell'organo di revisione;

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che recita: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso

dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata.

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale N. 24 del 29/04/2024 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;

Dare Atto che il bilancio di previsione 2025/2027 è in corso di approvazione;

Considerato che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Rilevato che con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione giunta in oggetto:

a. sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere e da cancellare;

b. sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere e da cancellare;

Rilevato che:

- a. sono state verificate le motivazioni della cancellazione dei residui attivi e passivi;
- b. sono stati evidenziati i vincoli sottostanti alla cancellazione dei residui attivi e passivi;
- c. viene garantita la copertura finanziaria degli impegni reimputati attraverso la costituzione del fondo pluriennale vincolato, fatta eccezione per gli accertamenti e gli impegni correlati;

Rilevato che ciascun Responsabile d'Area e P.O., al fine del mantenimento delle spese a residui, ha dichiarato “sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che vengono mantenute a residuo le spese impegnate nell'esercizio 2024 e precedenti in quanto le prestazioni sono state completamente rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento”;

Si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025, si incrementa il Fondo Pluriennale iscritto tra le Entrate, per un importo pari all'incremento del Fondo Pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio 2024 precedente, tra le Spese. Nello stesso bilancio 2025/2027, cui la spesa e/o l'entrata è reimputata, si incrementano o si iscrivono gli Stanziamenti di spesa e/o di entrata necessari per la reimputazione degli impegni e degli accertamenti;
Esaminata la richiamata proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata e ad ulteriore documentazione a supporto;

Visto l'elenco dei residui attivi da riportare;

Visto l'elenco dei residui attivi da cancellare;

Visto l'elenco dei residui passivi da riportare;

Visto l'elenco dei residui passivi da cancellare;

Visto il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;

Visto il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e s.m.i.;

Visto l' O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso

L'Organo di revisione, tenuto conto delle verifiche e di quanto riportato nel presente documento, esprime **parere favorevole** alla proposta di delibera in esame e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Il presente verbale è da trasmettere in copia al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale e al Responsabile dei Servizi Finanziari.

L'ORGANO DI REVISIONE
Rag. Giuseppe Salvatore Mannino